

INGRID EDLUND-BERRY

Professor Emerita all'Università di Austin (Texas), ha dedicato l'intera carriera allo studio delle antichità etrusco-italiche, con attenzione anche per i fenomeni acculturativi in atto a Roma e nel Lazio arcaico, attraverso contributi che occupano un ruolo centrale negli sviluppi della disciplina per quanto attiene a problemi di architettura, terrecotte di rivestimento, urbanistica, spazi santuariali, storia dei culti. Molteplici sono state le attività sul campo, in primo luogo a Murlo, ma anche a Poggio Colla, e, in ambiti geografici diversi, a Morgantina e Metaponto.

Figura di primo piano anche per la sua costante e attiva presenza nelle occasioni di incontro più prestigiose, in America come in Europa, si è sempre connotata per rigore metodologico e consapevolezza storica.

Tra i contributi più incisivi, si ricordano *Mens sana in corpore sano* (1985), *The Gods and the Place* (1987); *The Central Sanctuary at Morgantina* (1989-90); *Power and Religion* (1990); *The Seated and Standing Statue Akroteria from Poggio Civitate* (1992); *Wheter Goddess, Priestess or Worshipper* (1994); *Local Traditions in the Manufacture of Archaic Etrusco-italic Terracottas* (1996); *Architectural Theory and Practice* (2005); *Le langage de l'architecture dans la céramique étrusque peinte* (2014); *The Chora of Metaponto 6* (2016); *Greek, Western Greek, Etruscan and Roman Architectural Mouldings* (2017).